

UN FILO DI STORIE

A cura delle volontarie e dei volontari Nati per Leggere Campania.

Settimana dal 1° dicembre 2021

Dal gennaio 2021, con la ripresa regolare del prestito libri al Punto Lettura nella Biblioteca Nazionale di Napoli, parte anche la rubrica settimanale **Un Filo di Storie**: suggerimenti di lettura per ogni fascia d'età a cura delle volontarie e dei volontari **Nati per Leggere Campania**. Un modo per sostenervi nella buona pratica della lettura condivisa in famiglia attraverso libri e albi illustrati di qualità. Tutti i libri proposti possono essere presi in prestito ogni mercoledì mattina, dalle 11.00 alle 14.00. Le letture consigliate per le settimane precedenti le trovate sulle pagine dedicate al Punto Lettura Nati per Leggere sul sito della Biblioteca nazionale di Napoli.



Mi vesto



Helen Oxenbury

Mi vesto / Helen Oxenbury. Camelozampa 2021 - da 1 anno

L'illustratrice di *A caccia dell'orso*, una pioniera nel mondo degli albi illustrati rivolti alla prima infanzia, anche in questo cartonato senza parole della miniserie *A bocca aperta*, "racconta" alcune prime esperienze di vita in cui ogni piccolo lettore può identificarsi.

Qui, nelle 7 doppie pagine, un bambino con due occhi vivaci inizia la sua giornata cimentandosi nella sua prima sfida: vestirsi. Seguendo la struttura e la scelta grafica utilizzate nei quattro albi della miniserie, nella pagina di sinistra viene presentato l'indumento (un pannolino, la maglietta, il calzino, la scarpetta, il pulloverino, la salopette, ed anche il cappellino), mentre in quella di destra, in totale assenza di testo, campeggia il bambino che con soddisfazione mostra l'indumento appena indossato, il risultato di un'attività nella quale deve aver impiegato tanta fatica.

Una storia apparentemente semplice, che nasconde un'ammirevole attenzione nei confronti dei piccoli, delle loro curiosità e delle loro possibilità e capacità.

Le illustrazioni artistiche e a misura di bambino, le situazioni presentate estremamente vicine ai piccoli lettori e, pur nella loro quotidianità, mai banali, la naturalezza del protagonista e la delicatezza dei temi trattati rendono questo albo estremamente originale trasformando in poesia le prime esperienze di vita, nelle quali il bambino si riconoscerà certamente.





Questa storia è per te /Anne Crausaz. Traduzione di Martina Sala. Emme Edizioni, 2018 - da 3 anni

Dedicata al lettore questa storia inizia tra i rami di un albero, ricco di foglie gialle autunnali, dove si è riunito un gruppo di amici, tutti disegnati con netti contorni e un solo colore: la Scimmia marrone, l'Elefante azzurro, il Coniglio rosso e il Topo grigio, che, munito di cannocchiale, cerca di avvistare qualcuno che tutti aspettano, anzi qualcuna.

L'ospite atteso con tale trepidazione è la signora Orso che ogni settimana, alla stessa ora, arriva carica di libri da leggere insieme. E tutti insieme preparano un morbido tappeto giallo, perché "per esplorare il mondo bisogna mettersi comodi", e si accingono in circolo a viaggiare nelle storie.

I racconti, letti e vissuti da tutti, sono dedicati ad ogni componente del gruppo di lettura: a Coniglio quella dell'amore sbocciato tra due chioccioline, terminata dopo la raccolta collettiva delle fragole e l'improvviso scrosciare della pioggia.

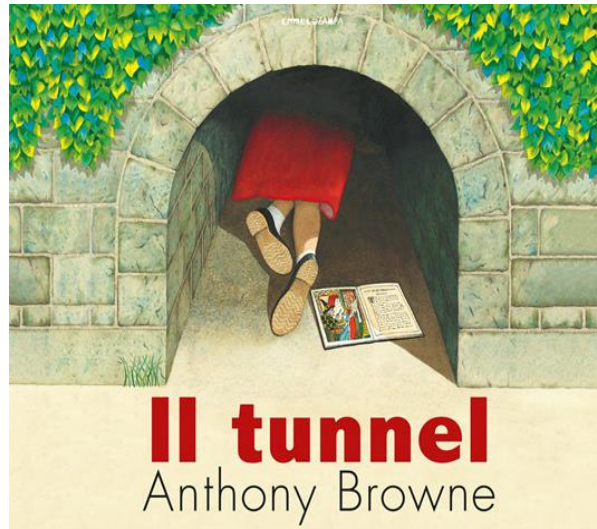
A Topo, vestito da aviatore, è indirizzata la storia del volo interplanetario dei quattro animaletti in un razzo velocissimo, dal quale ritornano dopo aver catturato addirittura la luna.

Non su ma giù, sottoterra, è ambientata quella dedicata a Scimmia che, munita di impermeabile e torcia, guida l'intera comitiva nel regno delle infaticabili formiche e delle radici vegetali.

Di nuovo su, verso le vette innevate, si avvia il gruppo capeggiato dall'Elefante capocordata attrezzato da provetto alpinista, per vivere una storia di amicizia tra animali diversi, tornando purtroppo con qualche sintomo di raffreddamento e qualche bernoccolo.

La condivisione delle storie ha generato però la diffusione di una grave malattia epidemica: il gusto della lettura, che gli animali continueranno a coltivare e a diffondere, finanche sottoterra, perfino al porcospino.





Il tunnel / Anthony Browne. Camelozampa 2021 - da 4 anni

Un tunnel è certamente simbolo di mistero, di transito verso l'ignoto, di sicura trasformazione attraverso la paura e il desiderio. Con curiosità apriamo questo libro incantevole che subito ci mostra un'evidente dicotomia: a sinistra una carta da parati floreale, con a terra un libro rilegato in oro, a destra un muro di mattoni rossastri. È il preludio alla storia di due fratelli diversi: Rose, introversa e sensibile, sempre in casa a leggere e sognare e Jack estroverso e spavaldo, sempre fuori all'aperto a giocare a pallone con gli amici. Tra i due c'è un rapporto conflittuale: di notte, il maschio, mascherato da lupo cattivo, s'intrufola nella camera da letto della femmina addormentata nel suo lettino; di giorno i continui estenuanti litigi costringono la mamma a cacciarli di casa e a imporre loro una pace duratura, entro l'ora di pranzo.



Con i rispettivi compagni inseparabili – un libro e un pallone – i due fratelli arrivano, strada facendo, a una discarica piena di immondizia e rottami. Poco più in là si apre la buia apertura di una galleria, dove l'intrepido Jack non esita ad introdursi. Rose, rimasta sola, dopo un certo tempo, lo segue gattonando con il suo cappottino rosso, i calzettoni bianchi e le scarpette di vernice nera, in una sorta di sequenza cinematografica, nel tunnel descritto come buio, umido, viscido e spaventoso. Arriva così all'aperto, in un bosco anch'esso scuro e silenzioso, fitto di alberi secolari, così contorti da nascondere strane figure, che le ricordano i personaggi dei suoi libri: lupi e draghi, giganti e streghe, disegnati con

tratti al tempo stesso realistici e fantastici. Terrorizzata, la bimba scappa precipitosamente fino ad imbattersi in una figura immobile come una roccia, che raffigura suo fratello e che si scioglie subito al calore del suo affettuoso abbraccio.

Sono ormai fuori dal tunnel felici, sorridenti e concordi. L'ultima immagine, in terza di copertina, ce lo rivela, raffigurando, ai piedi del muro di mattoni, il libro accanto al pallone, come simboli del loro ritrovato amore fraterno, nel rispetto delle disuguaglianze e delle individualità.

Come altri libri di Browne, anche questo è da leggere più volte, per goderne appieno e coglierne i significati più reconditi, le citazioni letterarie – da Hansel e Gretel ad Alice, a Cappuccetto Rosso - e i simbolismi disseminati nel testo. Fino a riflettere sulla possibilità di interpretarlo, oltre che come la storia della maturazione dei due fratelli, anche come la descrizione di ogni essere umano, con le sue caratteristiche maschili e femminili, spesso contraddittorie e conflittuali. La maturazione avviene attraverso la trasformazione della paura in coraggio, dell'immobilità in movimento, così come appare anche nelle illustrazioni, prima rinchiusi e separate nei margini bianchi e poi unite in doppie tavole che riempiono lo spazio di lettura.



Il maialino di marzapane / Russell Hoban; illustrazioni di Quentin Blake. Salani, 2018 - da 5 anni

Un piccolo maialino di marzapane cade dietro al divano in una casa apparentemente deserta e precipita nella disperazione di essere abbandonato, senza che nessuno possa mai più assaporare la sua dolcezza, quando una topolina lo trova e lo mangia con grande soddisfazione. È l'inizio di una storia surreale di solitudine e di ricerca di amore che si svolge in un universo distopico, ove esseri viventi e oggetti animati sperimentano l'impossibilità di comunicare pur cercandosi e si descrive la necessità dell'istinto di sopravvivenza che comporta la morte dell'animale più debole. La dolcezza del maialino di marzapane invade la topolina che va alla ricerca dell'amore e trova la morte nel becco del gufo, che, a sua volta contagiato, si innamora della luce intermittente del tassametro di un taxi. Prosegue così un'incredibile catena di incontri di cui un orologio a pendolo, un gufo canterino, un tassametro luminoso, un'ape aspirante regina e un fiore di ibisco arancio-rosato, sono protagonisti di un viaggio tra emozioni sconosciute, che si conclude con il recapito di un nuovo maialino di marzapane in regalo per il compleanno di un bimbo, che però non vedrà, perché un altro topolino rosa si introduce nel pacco e lo mangia, dando inizio a una nuova ricerca della felicità. Una storia lieve, con aspetti vagamente inquietanti alla Lewis Carroll, con illustrazioni in bianco e nero fortemente evocative e in qualche caso misteriose come nelle favole classiche.

